Anno XXVI. Venerdì 11 Luglio 1873 N. 160.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE *(pagabile anticipatamente)*

	Anno	Sem.	Trim.
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio . .	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

UN ALTRO PASSO INDIETRO

—<:o:>—

A dimostrare sempre più chiaramente quali sieno i sentimenti che animano alcuni francesi a nostro riguardo, e come le tendenze clericali vadano mettendo salde e profonde radici nel cuor della Francia, vogliamo riprodurre una curiosissima lettera del generale Du Temple, lettera che ci muoverebbe al riso, se le massime sediziose che vi sono svolte non chiamassero la mente nostra a gravissime considerazioni.

Il generale Du Temple, è uno dei membri dell' Assemblea francese, uno dei più accaniti nemici dell' Italia non solo, ma altresì delle istituzioni liberali, uno di coloro infine che vedrebbero volentieri il mondo camminare all' indietro, e forse anche più volentieri lo vedrebbe andare a rovescio di quello che ogni onesto desidera e vuole.

Ecco dunque la lettera del generale, la cui pubblicazione è dovuta all' *Univers:*

« Signor Redattore,

Mi si chiede e mi si domanda ogni giorno: Siamo noi salvati?

Io risponderò: Vorrei poterlo fare alla tribuna, ma ancora non posso.

Da ogni parte sento: Non parliamo! Non imprudenze! il potere ha bisogno d' essere sostenuto. — E nella folle paura di perdere la maggioranza ricadiamo nell' intrigo.

È si bello vivere dopo aver corso un gran pericolo!

Io sarò certamente poco compreso, ma dico la verità, come l' ho già detta. Essa frutterà.

Io posso parlare senza paura. Noi abbiamo una sentinella che veglia, un buono e bravo soldato.

Io credo, e per questo parlo, e dubiterei della Provvidenza se pensassi la Francia salvata, vedendola rappresentata a Berna e a *Roma* dagli insultatori del nostro Dio.

Quando io vedo cercare nel circolo d' un santo vecchio abbandonato da tutti una testimonianza d' approvazione per le nostre debolezze, io non posso credere d' esser salvato; e, malgrado tante preghiere, io prevedo delle catastrofi, quando scorgo che il potere non osa francamente invocare la religione per motivo delle sue misure e temere l'impopolarità, quando vedo la Francia cattolica non avere nè il tempo, nè il mezzo di protestare in favore del Vicario di Cristo, e aver l' uno e l' altro per abbagliare un principe musulmano.

Francia che teme tutto in Europa, tutto! un Re italiano, una Repubblica svizzera, e fa parata col suo esercito davanti ad un Re asiatico.

Noi saremo salvati quando il potere non sarà soltanto, ma si mostrerà cristiano, quando i ministri non temeranno di dispiacere alla Camera e metteranno innanzi a tutto i principii; Dio farà il resto.

Cattolici, pregate, perchè noi non siamo salvati.

F. Du Temple
deputato. »

Questa lettera viene presa in rivista dal *Rèpublique francais*, il quale si meraviglia che un deputato della maggioranza esponga come sia indispensabile dispiacere alla Camera per fare la felicità della nazione.

Noi invece nulla ci troviamo di strano, o tutto al più vi riscontriamo un altro passo indietro, e sentiamo in noi stessi profondo il convincimento della impossibile resipiscenza della Francia, crediamo non andar errati affermando che quella nazione non potrà arrestarsi sul pendìo fatale innanzi di misurare tutta la spaventevole profondità dell' abisso che le sta aperto davanti.

Notizie Italiane

ROMA — Il *Diritto* di ieri scrive:

Questa sera l' on. Minghetti parte per Firenze, dove si troveranno domani i nuovi ministri per prestare giuramento nelle mani di S. M. il re. Il conte Cantelli è quasi del tutto ristabilito e parte stasera da Rimini. Si reca a Firenze anche il contrammiraglio Saint Bon, che ha definitivamente accettato il portafoglio della marina.

— L' *Opinione* dice che l' onor. Depretis è arrivato a Roma, dove ancor si trovano molti deputati di sinistra.

MILANO — Leggesi nel *Secolo* di ieri: Ieri si riuniva la Commissione raccoglitrice dei fondi per la erezione del Monumento delle Cinque Giornate del marzo 1848: sia per avvisare ai mezzi di dare nuova vita alla sottoscrizione, sia per esaminare alcuni progetti di spettacoli presentati al Comitato da darsi a favore del monumento tanto nell' Arena quanto nel Circo Ciniselli. I progetti degli spettacoli sembra non tornarono punto di soddisfazione della Commissione.

Quanto prima si raduneranno di nuovo i membri del Comitato per esaminare un grandissimo progetto di spettacolo popolare che non potrà mancare di essere vantaggioso alla sottoscrizione.

ANCONA — Secondo il *Corriere delle Marche*, un' altra compagnia partì domenica mattina per Osimo, ove si temevano disordini, ma pare fosse un falso allarme. Quella compagnia è già ritornata al reggimento.

NAPOLI — Ieri la Giunta ha deliberato che due persone competenti fossero incaricate di recarsi in alcune principali città di Europa per studiare da vicino il sistema delle fognature.

Non ancora la Giunta ha deciso le persone da inviarsi.

— L' assessore delegato a studiare la grave questione del caro dei viveri, ha ricevuto i documenti necessari richiesti ai vari municipi d' Italia. Crediamo che fra breve proporrà alla Giunta il risultato dei suoi studi.

CATANZARO — Il capo-banda Luigi Scalise è stato arrestato in Gimigliano dopo due ore di conflitto con la forza militare. Si deplora la perdita di due bersaglieri.

CAMERANO — A Camerano si ebbero a deplorare schiamazzi e minaccie, fatti da turbe di donne e ragazzi, contro i proprietari, all'intento di obbligarli a scemare il prezzo del vino, e del grano; si gridò sotto le finestre, si scagliarono sassi, si ruppero vetri.

Notizie Estere

FRANCIA — I giornali monarchici di Francia fanno non lievi appunti a Thiers per aver fatto l' acquisto a nome del governo, di un affresco di Raffaello per la somma di 206,500 lire.

La *Libertè* però conclude che se il contratto venne fatto, salva l'approvazione dell' Assemblea, questa deve romperlo; se poi si tratta di un contratto stabilito, il governo deve pagare. Ma ciò deve servire di norma ai governi presenti e avvenire.

— Il *Deutsche Nahrichten* reca:

L' evacuazione del territorio francese sarà ultimata col giorno 16 agosto prossimo. A datare dal 4 detto partiranno giornalmente due convogli militari da Sarrelouis diretti a Neuss e Colonia, pel trasporto di truppa e materiali.

SPAGNA — La *Correspondance de Espana* reca che le Cortes hanno con 147 voti contro 17 approvato il progetto di sospensione delle garanzie costituzionali.

Tale progetto, come lo stato d' assedio, verranno per ora applicati alle Provincie Basche, alla Navarra e Catalogna.

— Si ànno i seguenti telegrammi:

Madrid, 1 luglio, — In Biscaglia i carlisti hanno cominciato la riscossa generale. Gruppi di giovani vanno da ogni parte al Campo Carlista. Si prevede per il 20 del mese di luglio che si avranno nella sola Biscaglia 6,000 armati. Le armi sono giunte in discreta quantità.

Madrid, 1 luglio — Si vuole mandare in Catalogna l' esercito del Nord, e nel Nord l' esercito di Catalogna. Questa misura stolta e antimilitare eccita malcontento negli stessi repubblicani.

INGHILTERRA — L' energica opposizione del partito conservativo contro la nuova legge per la Corte di giustizia desta sorpresa. I conservativi sono risoluti di combatterla, mentre il governo è deciso di portarla ad effetto.

Questa lotta fa sì che la sessione parlamentare che si doveva aggiornare sino al 25 corrente, dovrà subire una protrazione più lunga.

Il duca di Sutherland ed altri capitalisti progettano la costruzione di una linea ferroviaria nella Cina. Prossimamente vi sarà una conferenza presso il duca nel suo palazzo di città.

Si è disposti di regalare all' imperatore cinese alcune locomotive e vagoni, per viemeglio renderlo favorevole alla progettata costruzione.

Atti Ufficiali

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d' Italia, dell' 8 luglio, nella sua parte ufficiale, conteneva:

Legge in data 23 giugno che stabilisce la compilazione d' un solo ruolo per le imposte dirette erariali e le sovrimposte provinciali e comunali.

R. decreto 4 giugno che approva il regolamento per l' amministrazione del fondo di massa del corpo delle guardie doganali.

R. decreto 8 giugno relativo alle cauzioni dovute dai contabili o da altri impiegati di qualunque amministrazione dello Stato.

R. decreto 15 giugno che approva le deliberazioni delle deputazioni provinciali le quali concernono l' applicazione delle tasse comunali di famiglia o focatico e sul bestiame, indicate in apposito elenco.

Disposizioni nel personale giudiziario, ed altre.

Cronaca e fatti diversi

Notizie sanitarie. — Siamo lieti di annunciare che le condizioni della pubblica salute nella provincia nostra continuano ad essere soddisfacenti. Dobbiamo anzi dichiarare che, stando al giudizio di alcune persone espertissime in materia medica, si avrebbe a ritenere che la morte del bracciante Gaetano Bovolenta di Ariano (Comune di Mesola) fosse stata causata da *gastro-enterite.*

Boni fiduciarj. — Dalla locale Camera di Commercio viene promulgata la notificazione che segue:

« Allo scopo di prevenire eventuali danni a carico così della popolazione, come dei negozianti di questa città in causa della straordinaria quantità e svariata qualità di biglietti fiduciari abusivamente circolanti nella nostra piazza; dietro l'unanime voto di questi negozianti manifestato in apposito generale Congresso e dopo di avere ottenuta la certezza della loro efficace e ferma cooperazione, questa Camera di Commercio rende noto che a datare dal giorno 15 agosto p. v., in questa piazza, principale centro del commercio della provincia, saranno rifiutati nelle contrattazioni tutti i biglietti fiduciari che non hanno corso legale, ad eccezione di quelli che vengono attualmente cambiati a vista in Ferrara, quali sono i boni della Banca del Popolo di Firenze e quelli della Società dei Negozianti in Ferrara; salvo al Congresso di applicare per questi ultimi a debito tempo ulteriori deliberazioni.

Tanto si notifica ai cittadini ed ai commercianti di questa città per opportuna norma, non che a quelli di tutti i Comuni della provincia, ai quali verrà estesa la presente notificazione.

Dalla Camera di Commercio
Ferrara 8 Luglio 1873.

Il Presidente
PIETRO MODONI »

Elezioni amministrative. — Rammentiamo agli elettori che, a termini della notificazione del Municipio 24 giugno scorso, per ritirare il loro certificato, comprovante il diritto d'elettore amministrativo, in un alle schede pei candidati dei due Consigli, dovranno recarsi all'ufficio di Stato Civile oggi e domani dalle ore 10 ant. alle 4 pom., e nel giorno di dopodimani dalle ore 9 antim. alle ore 12 meridiane.

Un brutto fatto. — Ieri mattina sulle ore nove, frate Luigi degli Esposti, vecchio settuagenario, e questuante, percorreva lo stradale che da Ferrara mena a Francolino quando giunto ad un chilometro di distanza da Porta Mare, s'imbatteva in due giovanetti sconosciuti i quali chiestagli con mal garbo una presa di tabacco, ed avendo probabilmente avuta da lui una risposta pungente, gli vibrarono tre coltellate, una delle quali è stata causa della sua morte avvenuta ieri sera in questo Arcispedale, ove era stato trasportato sull'un'ora pomeridiana.

Così si narra che sia avvenuto il caso che occasionò la morte del povero frate; e, massime tenuto conto delle poche parole che sul proposito avrebbe fatto il Degli Esposti, niente indurrebbe a credere che quegli scapestrati avessero voluto depredarlo, giacchè appena di quaranta centesimi egli era possessore avanti l'accaduto, e quaranta centesimi gli si sono rinvenuti sulla persona dall'autorità politica recatasi sul luogo tostochè ebbe contezza della cosa.

La giustizia sta rintracciando gli autori di questo reato.

Polemica giornalistica. — Ci scrivono:

Lucera li 8 luglio 1873.

Egregio sig. Direttore,

Educato fin dall'infanzia alla scuola del dovere e della morale, non vorrei ora, per un fatto di poco momento, vedere la mia condotta menomamente alterata; e non vorrei sembrar tale specialmente in faccia a certuni, che ho stimato sempre. Lo ripeto, per quanto indecoroso e poco serio sia stato l'agire dei professori, che non intervennero alla festa in onore di *Alessandro Manzoni;* per tanto sono dolente di aver offeso, nel mio giusto risentimento, qualcuno il di cui nome in tutti i tempi è stato e sarà da me altamente venerato.

A scanso di equivoci, e ad impedire malcontenti di sorta, sappiasi che l'autore della corrispondenza da Lucera pubblicata sulla *Gazzetta Ferrarese* del 26 giugno p. p., fui io. E per difendermi dall'accusa di *maligno* lanciatami dal dottore prof. Cristiani, risponderò brevemente e franco *Nell' indipendenza del mio carattere* nulla mi avrebbe trattenuto dal firmare la corrispondenza, se non avessi fatto parte della Deputazione della festa suddetta; questo motivo solo e non altro mi ha fatto serbare il velo dell'anonimo. Infine, sig. professore, cosa può imporci oggi che siamo in tempi liberi? oggi che possiamo godere della libertà per cui si è tanto combattuto sui campi delle nazionali battaglie? — Passiamo innanzi.

Il sig. Cristiani mi ha anche regalato del titolo d'*istrione:* grazie, è un nome di moda. Guardando però me stesso, m'avvedo di non esserne degno, e tale mia confessione deve maggiormente apprezzarsi perchè fatta in tempi in cui gl'*istrioni* sono in gran voga.

« Non intervenni a quella pubblica ragunata del 22 giugno, dice il prof. Cristiani, per non la creder cosa bastantemente seria e decorosa. » Oh! mi perdoni il signor professore, se anche questa volta vengo fuori con *declamazioni*, ed ho la pretesa di risentirmi per un *fallo tanto grave*. Io stimo e rispetto quelli, che nel santuario della scienza mi hanno impartito il pane del sapere; però mi duole non poco mostrar loro che questa volta s'ingannarono a partito nel giudicare tanto severamente la festa del 22 giugno. È poco seria e decorosa una ragunata a cui interviene l'autorità municipale e di P. S., nonchè il sig. preside di questo R. Liceo, Broggia, professori del medesimo e cittadini distinti del paese? O che forse mancava di serietà e di decoro lo scopo della festa? — Veramente non saprei in che senso spiegare queste parole; ma in tutt'i modi esse sono niente *serie* e *decorose.*

Da ultimo così si esprime il prof. Cristiani: « Quando vedo il nome di Manzoni « fatto segnacolo in vessillo nelle mani di « certi ambiziosi, non potendo far altro, « mi tiro da parte e lascio che lo strepito « passi. » — Chi sono questi ambiziosi sig. professore? Forse i promotori della magnanima azione? Forse noi poveri giovani che, invitati, disponemmo la festa? Non credo che tale accusa possa andar diretta ai primi, perchè essi, uomini dabbene, nel promuovere quel tributo di affetto e di venerazione ad *Alessandro Manzoni*, non fecero che ascoltare la voce del proprio dovere, e mostrarsi cittadini veramente liberali e cattolici. — Nè a noi, perchè, nella pochezza del nostro ingegno, siamo giunti a comprendere quale sia la via da percorrere onde toccare la meta desiata. Neanche contro di noi quindi può andare lanciata quell'accusa. Dunque contro di chi? Ecco l'incognita di una equazione che ne tiene sospesi, e ne impedisce la soluzione; ma guardiamo meglio: l'incognita è nient'altro che *zero.*

Ogni uomo venera a *modo suo la memoria dei grandi italiani*, è vero; ma non si trattiene però, quando il bisogno lo richiede, di far mostra de' *sentimenti liberali.*

Sappia infine il prof. Cristiani, che da noi giammai si sono messi in dubbio quei meriti di che è ornato. Le gesta gloriose, il periglio della vita, le nazionali battaglie dal 1859 al 1866, tutto ci ricordò; ma a noi tutto era noto, fin anco l'abbandono agli studi ed alla casa paterna sin dalla prima giovinezza, e non vi era quindi bisogno di ripeterlo su' periodici. Nei piccoli centri ci conosciamo bene, ed è per questo, che conoscendo io tutti e tutto mi meraviglio allorchè i benemeriti del paese dicono di loro stessi quanto non è da altri ignorato.

Veggo, sig. Direttore, di aver detto abbastanza, perciò faccio punto, e passo a dirmi

Di Lei

Devotissimo
G. Prignani.

Musica. — Diamo il programma dei pezzi da eseguirsi dopo dimani a sera alle ore 8 1/2 in via Giovecca:

1.° Marcia;
2.° BERGONZONI — Polka;
3.° ADAM — Sinfonia;
4.° DONIZZETTI — Pot-pourri *Don Sebastiano;*
5.° DALL'ARGINE — Marcia Chinese;
6.° Waltz.

Madre snaturata. — Un fatto, la cui enormità ci farebbe appena credere vero, se della sua esistenza non fossimo più che sicuri, si verificava il giorno 2 nella città di Assisi.

Quel delegato di P. S., in seguito ad informazioni ricevute, faceva noto al nostro Procuratore del Re come nella famiglia B.... da varj anni si desse opera alla consumazione d'un esecrando delitto.

Recatosi in Assisi il Procuratore del Re ed il Giudice Istruttore potettero verificare che la infelice E... B..., nubile, di anni 47, viveva da circa 15 anni sepolta viva in una camera appartata della sua casa, in mezzo alla più ributtante sozzura e priva di qualunque assistenza.

Non è facile immaginare nè descrivere le torture, i mali trattamenti a cui questa disgraziata era sottoposta; e tutto ciò potrebbe sembrare ancora poco, quando non si sapesse che principale autrice di tali mostruosità era la sua stessa madre, la signora M... B...

Non siamo al caso di affermare con certezza quali fossero le cause per cui un tanto delitto si consumava; ma a quanto ci fu dato raccogliere, sembra che si trattasse di privare la disgraziata vittima della parte che in una certa eredità le sarebbe toccata.

Come è facile immaginare, la E... B.... per la lunga prigionia e per gli strazii sofferti, avea perduta la ragione, per cui si dovette condurla al Manicomio.

La madre è adesso in carcere, attendendo la grave benchè tarda punizione del suo delitto.

(Gazzetta dell'Umbria)

ATTI MUNICIPALI

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

10 Luglio

NASCITE — Maschi 3 - Femmine 5 — Tot. 8.
NATI-MORTI — N. 0.
Minori agli anni sette — N. 1.

MUNICIPIO DI FERRARA

Appalto triennale per lo sgombro delle Nevi nelle strade e piazze di questa Città.

AVVISO D'ASTA

Alle ore 2 pomerid. di Lunedì 14 corrente nella Municipale Residenza avanti il Sindaco, o chi per esso avrà luogo l'incanto a schede segrete per l'impresa suddetta.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto, dovranno presentare nel suddetto giorno ed ora al Sindaco, le loro offerte scritte su carta di bollo da L. 1 debitamente sottoscritte e suggellate.

Le offerte saranno semplici e non condizionate; verranno escluse quelle che diano luogo a interpretazione.

L'impresa verrà deliberata a quell'offerente che risulterà il migliore oblatore, e ciò a pluralità di offerte che abbiano superato od almeno raggiunto il minimo di ribasso stabilito nella scheda che sarà depositata sul tavolo dell'Asta.

Il deliberatario resta vincolato alla osservanza del Capitolato relativo ostensibile a chiunque in questa Segreteria nelle ore d'ufficio.

Gli aspiranti per essere ammessi all'Asta, dovranno all'atto della medesima:

1° Depositare la somma di L. 150 in numerario per le spese d'Asta e del Contratto, nonchè la rendita annua di L. 250 in Cartelle del Debito pubblico dello Stato, a cauzione del Contratto stesso.

Le spese tutte inerenti all'appalto sono a carico del Deliberatario.

Il termine utile per presentare le offerte di ribasso, sul prezzo di prima aggiudicazione non minore al ventesimo, scadrà alle ore 2 pomerid. del giorno di Venerdì 18 corrente mese.

Ferrara 1° Luglio 1873.

Il ff. di Sindaco
L. A. TRENTINI.

ULTIME NOTIZIE

Da Bondeno in data d'ieri ci scrivono:

« Fra le importanti materie, di cui si occuperà sabbato prossimo questo Consiglio comunale, figura la proposta di una *Cassa di Previdenza* per costituire un fondo che valga a sopperire alle possibili eventualità occasionabili da una nuova rotta del Po.

Egli è certo che mediante lo sborso di pochi centesimi addizionali alla sovrimposta, questi abitanti riusciranno in un non lungo periodo di anni a formare una somma, che andrà man mano aumentandosi cogli interessi di essa, e che riuscirà di grandissimo giovamento nel caso di nuove inondazioni.

Il progetto è lavoro dell'illustre senatore signor marchese Pepoli, il quale non lascia intentata ogni via che possa riuscire proficua a questo bersagliato Comune.

Speriamo che venga fatto buon viso alla generosa proposta, e che la riconoscenza pubblica degnamente rimeriterà il nobile iniziatore »

Telegrammi
(Agenzia Stefani)

Roma 10. — *Berlino* 9. — Il ministro di Germania a Bruxelles, de Balan, fu nominato segretario di stato del ministero degli esteri col grado di ministro di Stato prussiano.

Parigi 9. — Avendo l'incaricato d'affari di Persia comunicato ufficialmente al nunzio pontificio l'arrivo dello shah a Parigi, il nunzio a nome del corpo diplomatico espresse il desiderio di presentare i suoi omaggi allo shah. Questi ricevette il corpo diplomatico.

L'*Univers* dice che questo ricevimento fu il più lungo, e brillante di quanti ricordi il ministero degli esteri, poichè durò un ora e 1/2. Lo shah parlò con tutti i diplomatici sia in francese che col mezzo di Malcolmhan. Si rivolse al nunzio con

particolare benevolenza e gli domandò numerosi particolari sul papa, su la sua salute, e su le sue abitudini, quindi facendo allusione all' incidente di Bruxelles, disse: Voi non siete il primo nunzio che vedo.

Lo shah espresse nuovamente all' ambasciatore d' Inghilterra riconoscenza per la accoglienza fattagli dalla regina.

Parlò nello stesso senso con l' ambasciatore russo. Al ministro di Danimarca disse: Benchè non sia andato a Copenaghen ho stabilito relazioni amichevoli con la famiglia reale, poichè feci conoscenza con la granduchessa di Russia e con la principessa di Galles.

Firenze **10.** — Il *Corriere Italiano* annunziando il nuovo Ministero dice che avrebbe manifestato disposizioni conciliative riguardo le vertenze delle ferrovie romane. Crede probabile un sollecito e favorevole accomodamento in base alla ricostituzione autonoma della Società.

Costantinopoli 9. — I giornali turchi annunziano che fu spedito un dispaccio a **Mehmud Pascià** a Costambul che gli ordina di venir qui. Deve essere posto sotto processo per alcuni fatti accaduti sotto il suo granvisirato.

Il giornale *Bassiret* annunzia che otto navi da guerra partiranno fra breve per Sumatra onde proteggere gl' interessi dei sudditi ottomani.

L' ufficio sanitario ordinò una quarantena per le provvenienze da Galatz, in seguito al cholera.

Atene 9. — Zaimis propose alla Camera di dare un voto di sfiducia al Governo. Però durante la discussione i vari partiti dell' opposizione non hanno potuto mettersi d' accordo.

BORSA DI FIRENZE

	9	10
Rendita italiana. . .	70 05 fm	69 87 fm
Oro.	22 79 5 c.	22 81 c.
Londra (tre mesi). .	28 61 »	28 59 »
Francia (a vista) . .	113 62 »	113 30 »
Prestito Nazionale. .	71 —	70 75
Obblig. Regia Tabacchi	— —	— —
Azioni » »	838 —	822 50 fm
Nuove Az. Banca Naz.	2325 — fm	2295 —
Azioni Meridionali.	465 —	465 —
Obbligazioni » .	223 —	222 50
Buoni » .	— —	— —
Obblig. Ecclesiastiche	— —	— —
Banca Toscana . .	1645 —	1629 50
Credito mobiliare . .	1012 — fm	977 — fm
Italo-Germaniche . .	493 1/4 »	490 — c.
Generale	— —	— —

BORSE ESTERE

Parigi	9	10
Nuovo Prestito. . .	91 95	92 —
Rendita francese 5 0/0	91 15	91 20
Rendita » 3 0/0	56 50	56 60
» italiana 5 0/0	61 75	61 50
Ferrovie Lomb.-Venete	441 —	440 —
Banca di Francia . .	4245 —	4260 —
Obbligazioni. . . .	— —	— —
Ferrovie Romane . .	90 —	90 —
Obbligazioni. . . .	159 —	157 50
» Ferrov V. E. 1863	188 —	188 —
» Meridionali . .	— —	— —
Cambio su l' Italia .	12 1/4	12 1/2
Cred. Mobil. francese.	— —	— —
Obbligaz. Reg. Tabac.	480 —	482 50
Azioni » »	— —	745 —
Londra a vista . . .	25 51 5	25 52
Aggio dell' oro per mille	5 —	5 —
Cons. inglesi . . .	92 7/8	92 13/16

Vienna **10.** — Rendita austriaca 73 80 — in carta 68 70 — Cambio su Londra 111 75 — Napoleoni 8 92.

Berlino 9. — Rendita italiana 60 3/4 — Credito Mobiliare 136 1/4.

Londra 9. — Consolidato inglese 92 7/8 — Rendita italiana 60 3/4.

AVVISI

AVVISO D' ASTA

I° Incanto

Si rende noto che avanti l' eccellentissimo signor Pretore del 1.° Mandamento di Ferrara assistito dal Cancelliere e coll' intervento del signor Enrico Ferragati Esattore di Ferrara o di persona da lui delegata e sopra istanza del detto Esattore nel giorno di Lunedì 11 Agosto p. v. alle ore 10 antimerid. nella solita aula delle udienze della R. Pretura di cui sopra, avrà luogo l' incanto e il successivo deliberamento a favore dell' ultimo miglior offerente sul prezzo d' asta del seguente immobile esecutato a danno delle signore Benini Fenicola e Maria fu Sante di Ferrara debitrici verso il signor Esattore di Ferrara di L. 162. 66 in complesso per imposta sui fabbricati, sovraimposta e multa per ritardato pagamento oltre alle spese d' esecuzione.

Descrizione del Fondo

Una casa con Orto situata in Ferrara in via *Quaglia* segnata col civ. N. 2703 vecchio e N. 32 di nuova anagrafe, coll' estimo di scudi 150 pari a L. 798 e confina da una parte con Soldati Vincenzo da altra parte con Simoni dott. Carlo, da un capo colla via *Quaglia*, e da un lato con Callegari Antonio.

La casa suddescritta è marcata coi numeri catastali 1868. e 1889.

Estensione in misura locale tavole 0. 21. pari ad ettari 0. 2. 10.

Rendita catastale L. 90.

L' incanto verrà aperto sul valore di italiane L. 675.

Chiunque vorrà adire all' incanto dovrà fare un deposito in danaro di L. 33. 75 corrispondente al 5 per 0/0 del prezzo d' Asta.

Il deliberatario dovrà sborsare l' intero prezzo non più tardi di tre giorni dal deliberamento, sotto pena della rivendita dell' immobile a di lui rischio e spese.

Non presentandosi oblatori al 1.° incanto, o mancando offerte superiori al prezzo come sopra determinato, avrà luogo un secondo esperimento il giorno di Lunedì 18 Agosto 1873 alle ore 10 ant. nel solito locale col ribasso di un decimo; e rimanendo pur questo infruttuoso, un terzo ed ultimo nel giorno di lunedì 25 agosto stesso alle ore 10 ant. nel menzionato locale sulla metà del prezzo di primo incanto.

Le spese d' Asta, tassa registro e contrattuali sono a carico dell' aggiudicatario.

Per tutto ciò che non è contemplato dal presente, il deliberatario sarà sottoposto alle disposizioni delle Leggi vigenti.

Ferrara il dì 2 Luglio 1873.

Il Messo - S. Rambaldi.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DELLE GABELLE

Intendenza di Finanza di Ferrara

AVVISO D' ASTA

Dovendosi dare in appalto la Rivendita di generi di privativa in *Spinazzino* situata nel Comune di Ferrara si fa noto che il suo esercizio, per un quinquennio a datare dall' assunzione del medesimo, secondo le norme stabilite nei capitoli d' onere, verrà, a termini del Regola.° annesso al R. decreto 15 giugno 1865, messo all' incanto sopra il seguente prezzo, e deliberato all' estinzione della candela vergine, a favore del miglior offerente, nell' Ufficio, all' ora e nel giorno specificati.

Ogni offerta d' aumento non potrà essere minore di lire dieci.

Chiunque vorrà essere ammesso all' incanto, dovrà presentare un certificato di buona condotta, spedito dal Sindaco del Comune, in cui egli risiede.

Il titolare, appaltatore o commesso d' altra Rivendita s' intenderà escluso dal concorrere all' incanto, ed egli dovrà tenersi responsabile delle conseguenze, che a termini dei Regolamenti gliene deriveranno, qualora vi concorresse malgrado tale divieto.

Il quaderno dei capitoli d' onere trovasi depositato presso quest' Ufficio ed il Magazziniere di Sali e Tabacchi di Ferrara e ciascuno ne potrà prendere cognizione.

È fissato il termine di giorni quindici successivi a quello del deliberamento per la presentazione in carta bollata all' Ufficio predetto dell' offerta d' aumento non minore del ventesimo del prezzo deliberato. Trascorso tale termine, che si dichiara scadere al mezzodì del giorno sotto indicato, non si ammetterà più alcuna offerta.

Gli accorrenti all' incanto, o reincanto per causa del ventesimo, dovranno fare, prima di presentarsi all' asta, il deposito di una somma pari al ***decimo del provento brutto della Rivendita***, che si dà in appalto. Appena avvenuto il deliberamento, verrà il suddetto deposito restituito agli accorrenti, all' infuori di quello del deliberatario, il quale non potrà ritirarlo se non dopo aver adempito le seguenti prescrizioni.

Chiunque volesse adire all' asta per conto di una terza persona, dovrà produrre un mandato speciale, corredato dal certificato di buona condotta del mandante.

Soltanto i procuratori legalmente esercenti avanti il Tribunale, potranno offrire all' incanto per conto di persona da dichiararsi.

Il contratto dovrà, previa la prestazione della malleveria fatta entro il termine indicato dall' art. 2 dei capitoli d' onere, essere stipulato nelle forme e nei modi prescritti dalla legge nei venti giorni successivi alla data del deliberamento definitivo. Trascorso un tale termine senza che si presenti il deliberatario alla detta stipulazione, la Rivendita verrà di nuovo messa all' incanto, ed il deliberatario precitato s' intenderà aver rinunziato al deposito del decimo suddetto.

Le spese tutte d' incanto, deliberamento e contratto sono a carico dell' appaltatore.

RIVENDITA DI GENERI DI PRIVATIVA *da appaltarsi sulla base dei* Capitoli d' onere *approvati dal Ministero delle Finanze.*

UFFICIO in cui deve aver luogo l' incanto	DATA fissata per l' incanto				DATA al mezzodì della quale scadono i fatali			COMUNE Borgata luogo e numero della Rivendita	ANNUO PROVENTO Brutto della Rivendita IN TABACCHI	PREZZO D' INCANTO
	Anno	Mese	Giorno	Ora	Anno	Mese	Giorno			
Intendenza delle Finanze in Ferrara.	1873	Agosto	4	2 pom.	1873	Agosto	18	**Spinazzino Comune di Ferrara** L' Amministrazione non garantisce l' attuale locale ma esige che la rivendita sia posta in sito di sua soddisfazione onde servire agli scopi su cui fu istituita.	L. 221. 17	56.

Ferrara addì 4 luglio 1873.

Il Segretario

C. A. Fattori.

ANNUNZI GIUDIZIARI

ESTRATTO DI DECRETO
per apertura di giudizio di Graduazione

(1.° Esperimento)

Con Decreto dell' Illustrissimo signor Presidente di questo Tribunale Civile e Correzionale in data 16 maggio 1873, registrato con marca di registrazione da L. 1, 20 indi annullata, sopra istanza della Società Inglese Land Reclamation Company limited con domicilio in Ferrara presso il signor avv. cav. Giulio Cesare Ferrarini rapp. dell' avv. Leone Ravenna per mandato 21 agosto 1873 rogiti Cesare Cremà di Parma, venne dichiarato aperto il giudizio di graduazione per la distribuzione di It. L. 28119 ai patti e condizioni di cui al rogito Monti 30 Gennaio 1873 qui registrato li 8 febbraio 1873 al libro 35 pagina 59 N. 198 con L. 1012. 80, prezzo dedotto in contratti per la vendita dell' infrascritto immobile fatta alla società inglese suddetta dal signor Pietro Bergami di Ferrara e che la Società suddetta si offre pronta a pagare a chi di diritto in conformità di legge, ingiungendo ai creditori di proporre le loro domande di collocazione motivate, e di produrre i documenti giustificativi entro il termine di giorni 40 (quaranta) computando da quello della notifica di detto decreto e delegando il Giudice signor avv. Carlo Marchesani per l' istrutteria di questo giudizio di graduazione.

Imobile dedotto in contratto

Un appezzamento di terreno vallivo denominato *Vangarola, Chiesetta* o *Baruffa*, situato nella Villa di Berra, Seravalle e Coccanile della quantità superficiale di Tavole censuarie N. 2317. 04 pari ad Ettari 231. 70 40, distinto nelle mappe censuarie alli numeri 1070 p. 990 1/6 - 10 - 1090 1/4 - 1188 - avvertendo che il 990 1/6 è indiviso con altri comproprietari; confinanti nel totale a mezzogiorno il Canale di Montaturga, a settentrione le ragioni Baruffa a levante le ragioni Biolcati a ponente il canale Lione ovvero ecc. salvo più veri e certi confini e come al rogito di vendita, al quale in tutte parti si vuol riportare.

Ettore Zeni sol. *Ravenna.*

Inserzioni a pagamento

AVVISO

GAETANO GORDINI *Orefice* e *Gioielliere* di Ravenna, con negozio in *Via Girovecca* N. 68, si reca a dovere di avvertire il pubblico che gli è arrivato un bellissimo assortimento di lavori in diamanti e brillanti delle più accreditate Fabbriche.

Fa anche noto che a tutto il 15 corr. egli si tratterrà in questa rispettabile città.

Ferrara 9 Luglio 1873.

Bagni Marittimi in Rimini

Da affittarsi un quartiere comodamente mobigliato — Rivolgersi allo Studio *Ferriani* in Casa Agnelli — Ferrara via *Borgo Leoni N. 37.*

Perfetta salute ed energia restituite a tutti senza medicine, mediante la deliziosa REVALENTA ARABICA BARRY DU BARRY di Londra.

Nessuna malattia resiste alla dolce **Revalenta Arabica** Du Barry di Londra la quale guarisce senza medicine nè purghe nè spese le dispepsie, gastriti, gastralgie, acidità, pituita, nausee, vomiti, costipazioni, diarree tosse, asma, etisia, tutti i disordini del petto, della gola, del fiato, della voce, dei bronchi, male alla vescica, al fegato, alle reni, agli intestini, mucosa, cervello e del sangue. Num. 75.000 cure compresevi quelle di molti medici, del duca di Pluskow, di madama la marchesa di Bréhan, ecc.

Cura n. 54,911. Pe... (... Italia) 1 giugno 1861.

Signore — La *Revalenta* ha agito sopra di me in modo meraviglioso; mi ritornano le forze e mi anima una nuova vita come quella della gioventù.

Il mio appetito, che per molti anni fu nullo, mi è ritornato mirabilmente, e la pressione e contrazione nervosa al capo che si erano da quaranta anni fissate allo stato cronico, non mi tormentano più.

Davide Burr, proprietario.

Rivenditori in FERRARA, Filippo Navarra, farmacista e ... — BOLOGNA Enrico Zarri — RAVENNA ... — RIMINI A. Legnani e comp. — VICENZA farmacia santa filomena; farmacia Scifo; e farmacia del Collegio — ROVIGO A. Diego; e G. Caffagnoli.

Al Negozio di **CARLO ZAMBONI** *Via Borgo Leoni N.* 30, trovasi vendibile una gran quantità di **Soffietti per inzolfar viti** a *prezzi limitati.*

SI VENDE una Casa in Via *Scandiana* N. 2477 con scoperto, stalla e rimessa = Dirigersi al sig. avvocato **Ettore Testa** Via *Corso Vittorio Emanuele N.* 13.

Quest' acqua inventata dall' illustre Chimico *Talier* e fabbricata da *Odoardo Arici*, approvata già dal Consiglio Sanitario di Ferrara, trovasi vendibile al negozio Bresciani Piazza del Commercio in Ferrara.

Essa ha la proprietà di esercitare la sua azione sul tessuto cutaneo di agire in modo particolare, come valevole ed energico preservativo contro l' alterazione rugosa della pelle.

PREZZO
per ogni bottiglia
centesimi 80

NON PIÙ SAPONE
per la Toilette

L' **Acqua Savonarola**, aromatica e odorosa, inventata e fabbricata da Giovanni Guidicini, chirurgo-dentista ferrarese, approvata dal Consiglio medico-sanitario provinciale di Ferrara, serve ai seguenti usi. Pulisce e conserva i denti, e rende molle e bianca le pelle. Essa mantiene un soave odore, ed è superiore a qualunque altra stata fabbricata agli stessi scopi. Si usa come l'*Acqua di Felsina* per lavarsi; e per pulire i denti si adopera uno spazzolino morbido. Inoltre versandone poche goccie in una piccola quantità d'acqua pura, si beve ed aiuta ottimamente la digestione; inaffiando poi con essa una stanza se ne toglie il cattivo odore.

Il deposito è esposto al pubblico nella piazza del Commercio in Ferrara, nei giorni di domenica, lunedì, e venerdì d'ogni settimana.

Si vende in bottiglie di tre dimensioni ai prezzi di L. 1 — di Cent. 45 e di Cent. 30.

Per le ordinazioni rivolgersi all' inventore e fabbricatore *Giovanni Guidicini in Ferrara.*

Macchine da Cucire
VERE AMERICANE DELLA
COMPAGNIA "SINGER"
di
NEW YORK e LONDRA
per Famiglie e per Artieri
ad ago dritto ed a cucitura indiscucibile

Deposito nel negozio di BINDA FELICE
Piazza delle Erbe.

De Bernardini

SPECIALITÀ MEDICINALI — Effetti garantiti.

NON PIÙ TOSSE (*30 Anni di successo!*)

Le famose pastiglie pettorali dell' Eremita di Spagna, inventate e preparate dal prof. DE-BERNARDINI, sono prodigiose per la pronta guarigione della *tosse, angina, grippe, tisi di primo grado, raucedine e voce velata o debilitata* (dei cantanti ed oratori specialmente). — Italiane L. 2 50 la scatola con istruzione firmata dall' Autore per agire, come per legge, in caso di falsificazione.

Guarigione pronta e radicale degli scoli

INJEZIONE BALSAMICO PROFILATICA, riconosciuta superiore dalle diverse Accademie, guarisce radicalmente in pochi giorni le *gonorree* recenti od inveterate, *goccette* e *fiori bianchi*; senza mercurio, o altri astringenti nocivi. *Preserva* dagli effetti del contagio. — It. L. 6. l'astuccio con siriga e It. L 5. senza, con istruzioni.

All' ingrosso presso l' autore a Genova. Al dettaglio a Ferrara nelle Farmacie di Navara Filippo e Perelli Pietro. A Forlì nella Farmacia Croppi.

AVVISO

POMPEO GAETANO BNIDI, di Ferrara, studente di medicina-veterinaria, **imbalsamatore di animali** d'ogni specie, grato e riconoscente a quei signori che vollero onorarlo finora di loro cortesi ordinazioni, si fa un dovere di avvertire i medesimi e gli altri ancora i quali credessero valersi dell' opera sua, che esso ha recapito in detta città in tre luoghi, e cioè 1.° presso il signor Luigi Casotti droghiere in via Borgo Leoni N. 42; 2.° nella Tipografia Bresciani posta nella suddetta strada N. 24; 3.° nella casa di sua abitazione, detta dei tre Scalini, in Ripagrande N. 178, nei quali luoghi indistintamente saranno ricevute le ordinazioni.

NEL NEGOZIO DI PIETRO DINELLI
Via Borgo Leoni N. 49
presso la Chiesa del Gesù
GRAN DEPOSITO
D'OLIO SOPRAFFINO DI LUCCA

di diverse qualità vendibile all' ingrosso ed al minuto al prezzo da convenirsi: trovansi pure nel medesimo varie qualità di pasta di Toscana.

È facile evitare li surrogati velenosi, i fabbricanti di questi essendo obbligati di pubblicare che non si devono confondere i loro prodotti colla REVALENTA ARABICA Du Barry. Non accettate scatole nè tavolette senza la nostra firma sopra il sigillo « Barry Du Barry e comp. London. »

SALUTE RISTABILITA SENZA MEDICINE
la deliziosa Farina di Salute Du Barry
REVALENTA ARABICA
RISANA LO STOMACO, IL PETTO, I NERVI, IL FEGATO, LE RENI, INTESTINI, VESCICA, MEMBRANA MUCOSA, CERVELLO, BILE E SANGUE I PIÙ AMMALATI
26 ANNI DI SUCCESSO — 75,000 CURE ANNUALI
DU BARRY E C.ia 2, VIA OPORTO, TORINO.

Il pubblico è perfettamente garantito contro i surrogati venefici, i fabbricanti dei quali sono obbligati a dichiarare non doversi confondere i loro prodotti con la
REVALENTA ARABICA

AVVISO IMPORTANTE Da oggi in poi **un solo minuto** di cottura sarà bastante per la *Revalenta*. Mediante un processo brevettato siamo pervenuti a torrefare la farina.

Le scatole di cotesta *Revalenta* sono munite di istruzioni stampate in rosso, mentre quelle contenenti la *Revalenta* cruda hanno, come è noto istruzioni stampate in nero.

La torrefazione della *Revalenta* ne migliora considerabilmente il sapore, ed ha il vantaggio di risparmiare tempo fatica per cuocerla.

Guarisce radicalmente le cattive digestioni (dispepsie), gastriti, nevralgie, stitichezza abituale, emoroidi, glandole, ventosità, palpitazione, diarrea, gonfiezza capogiro, ronzio di orecchi, acidità, pituita, emicrania nausee, e vomiti dopo pasto ed in tempo di gravidanza, dolori, crudezza, granchi, spasimi ed infiammazione di stomaco e degli altri visceri; ogni disordine del fegato, nervi, membrane mucose e bile, insonnia, tosse oppressione, asma, catarro, bronchite, tisi (consunzione), pneumonia, eruzione, deperimento, diabete, anemia, reumatismo, gotta, febbre, isteria, vizio e povertà del sangue, idropisia, sterilità, flusso bianco, i pallidi colori, mancanza di mestrui, di freschezza e di energia. Essa è pure il migliore corroborante pei fanciulli deboli e per le persone d'ogni età, formando buoni muscoli e sodezza di carni ai più stremati di forze.

Economizza 50 volte il suo prezzo in altri rimedi e nutrisce meglio che la carne, facendo dunque doppia economia.

Cura n.° 75,214. Bra, 23 febbraio 1872.

Essendo da due anni che mia madre trovasi ammalata, li signori medici non volevano più visitarla, non sapendo essi più nulla ordinarle. Mi venne la felice idea di sperimentare la non mai abbastanza lodata *Revalenta Arabica*, e ne ottenne un felice risultato. Mia madre trovasi ora quasi ristabilita.

GIORDANENGO CARLO.

Cura n.° 65,181. Prunetto (circ. di Mondovì), 24 ottobre 1866.

. . . . La posso assicurare che da due anni usando questa meravigliosa *Revalenta*, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso dei miei 84 anni.

Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco e robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi anche lunghi e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. CASTELLI Lic. in teologia, arcipr. di Prunetto.

Parigi, 17 aprile 1862.

Signore — In seguito a malattia epatica io era caduta in uno stato di deperimento che durava da ben sette anni. Mi riusciva impossibile di leggere o scrivere; io soffriva di battiti nervosi per tutto il corpo, la digestione era difficilissima, persistenti le insonnie, l'agitazione nervosa insopportabile, mi faceva errare per ore intere senza verun riposo, era sotto il peso d' una mortale tristezza. Molti medici mi avevano prescritti inutili rimedi, omai disperando volli far prova della vostra farina di salute. Da tre mesi essa forma il mio abituale nutrimento. Il vero nome di *Revalenta* le si conviene, poichè, grazie a Dio, essa mi ha fatto rivivere e riprendere la mia posizione sociale.

Marchesa DE BRÉHAN.

Milano, 5 aprile.

L'uso della *Revalenta Arabica* Du Barry di Londra giovò in modo efficacissimo alla salute di mia moglie. Ridotta per lenta ed insistente infiammazione dello stomaco, a non poter mai sopportare alcun cibo, trovò nella *Revalenta* quel solo che da principio potè tollerare ed in seguito facilmente digerire, gustare, ritornando per essa da uno stato di salute veramente inquietante, ad un normale benessere di sufficiente e continuata prosperità.

MARIETTI CARLO.

Pacceco (Sicilia), 6 marzo 1871.

Da più di quattro anni mi trovava afflitto da diuturne indigestioni e debolezza di ventricolo tale, da farmi disperare del riacquisto della mia salute.

Tutte le cure prese ed emi dai medici e da me scrupolosamente osservate non valsero che a rendermi maggiormente guastarmi lo stomaco ed avvicinarmi alla tomba. Quando per ultimo esperimento avendo adoperato la *Revalenta Arabica* Du Barry e C. di Londra, ricupera, dopo quaranta giorni la perduta salute, e trovomi ora in istato florido e sano. Sia lode agli inventori della sublime *Revalenta Arabica*, e ringrazio Dio d'avermela suggerita.

VINCENZO MANNINA.

Prezzi: La scatola di latta del peso di 1/4 di chil. fr. 2 50; — di 1/2 chil. fr. 4 50 — di 1 chilogr. fr. 8 — di 2 chilogr. e 1/2 fr. 17 50 — di 6 chil. fr. 36 — di 12 chilogr. fr. 65.

Per i viaggiatori o persone che non hanno il comodo di cuocerla abbiamo confezionato i

BISCOTTI DI REVALENTA

Detti *Biscotti* si sciolgono facilmente in bocca, si mangiano in ogni tempo sia tal quali, sia inzuppandoli nell' acqua, caffè, the, vino, brodo, cioccolatte, ecc.

Agevolano il sonno, le funzioni digestive e l' appetito; nutriscono nel tempo stesso più che la carne; fanno buon sangue e sodezza di carne, fortificano le persone le più indebolite.

In Scatole di 1 libbra inglese L. 4 50
» 2 » » » 8 —

LA REVALENTA AL CIOCCOLATTE

Dà l' appetito, la digestione con buon sonno, forza dei nervi, dei polmoni, del sistema muscolare; alimento squisito, nutritivo tre volte più che la carne.

Poggio (Umbria), 29 maggio 1869.

Dopo 20 anni di ostinato ronzio di orecchie e di cronico reumatismo da farmi stare in letto tutto l' inverno, finalmente mi liberai da questi martori, mercè della vostra meravigliosa *Revalenta al Cioccolatte*.

FRANCESCO BRACONI, sindaco.

Cura n.° 70,406. Cadice (Spagna), 3 giugno 1868.

Signore — Ho il gran piacere di poter dirvi che mia moglie, che sofferse per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnie continue, è perfettamente guarita colla vostra incomparabile *Revalenta al Cioccolatte*.

VICENTE MOYANO.

Cura n.° 65,715 Parigi, 11 aprile 1866.

Signore — Mia figlia che soffriva eccessivamente, non poteva più nè digerire nè dormire, ed era oppressa da insonnia, da debolezza e da irritazione nervosa. Ora essa sta benissimo grazie alla *Revalenta al Cioccolatte*, che le ha reso una perfetta salute, buon appetito, buona digestione tranquillità dei nervi, sonno riparatore, sodezza di carni ed un'allegrezza di spirito, a cui da lungo tempo non era più avvezza.

H. DE MONTLOUIS.

Prezzi: In *Polvere*: scatole di latta per 12 tazze fr. 2 50 — per 24 fr. 4 50 — per 48 fr. 8 — per 120 fr. 17 50. — In *Tavolette*: per 12 tazze fr. 2 50 — per 24 fr. 4 50 — per 48 fr. 8.

Spedizione in provincia contro vaglia postale o biglietti della Banca Nazionale.

DEPOSITO PRINCIPALE: BARRY DU BARRY e Comp., 2 *via Oporto Torino.*

RIVENDITORI in *Ferrara*, Filippo Navarra, farmacista e Luigi Comastri — *Bologna*, Enrico Zarri — *Ravenna*, Balfenghi — *Rimini*, A. Leguani e comp. — *Modena*, farm. S. Filomena; farm. Selmi e farm. del Collegio — *Rovigo*, A. Diego e G. Caffagnoli.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.